

Parte riservata all'Istituto	
Codice	11010844695/1
Assegnatario Precedente	
Dol Vecchio Solitario	
Cognome e Nome del Subentrante	
ZACCARIALIANA (Cognome separato)	
Indirizzo	
Prot. N.	2670
Data	11 MAR. 2014

Sig. Presidente

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
VIA G.B. CASIMIRO, 27
72100 BRINDISI

Oggetto : Legge Regione Puglia n. 54 del 20.12.1984 art. 15 - Subentro nella domanda e nell' assegnazione.

Il/La/i sottoscritto/a/i : (cognome) ZACCARIA (nome) LILIANA

Nato/a a ORA () il 17.07.1961

Residente/i in ORA via Reffello n. 2 Scala 1A int. 6

C.A.P. 31130 Telefono 0884/2647 Codice Fiscale 3113002986

CHIEDE

il subentro nell'assegnazione ai sensi dell'art. 15 L.R. Puglia n. 54/1984.

A tal fine,

- consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;
- consapevole, altresì, che, in osservanza all'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, l'ente è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione, con le conseguenze di cui all'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che

- ☐ il titolare del contratto del citato alloggio Sig. Dol Vecchio Solitario (Cognome separato)
 - ☐ è deceduto in data _____
 - ☐ ha trasferito la residenza in data _____
 - ☐ a seguito di separazione
 - ☐ a seguito di cessazione della stabile convivenza
 - ☐ in altro Comune/istituzioni o strutture comunitarie di ricovero/di cura
- che l'alloggio, attualmente occupato da persone n. _____ ha una superficie di mq. _____
- La situazione del nucleo familiare, dei suoi singoli componenti e dei redditi degli stessi è quella riportata nel modulo A descritta sul retro.
- L'alloggio è stabilmente abitato dal nucleo assegnatario, non è adibito ad usi illeciti e non è stato ceduto, neppure parzialmente, a terzi. Il nucleo assegnatario non ha perduto i requisiti di cui alla L.R. n. 54 del 20-12-1984.
- Di essere cittadino italiano o di uno stato membro della CEE o di uno stato straniero in cui analogo diritto è reciprocamente riconosciuto o extracomunitario, se in possesso di permesso di soggiorno per motivi di lavoro e legalmente residente in Italia da almeno un anno precedente la data di presentazione della domanda;
- Di risiedere nell'alloggio occupato dal Subentrante ecc.
- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo non sono titolari di diritti, di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati in qualsiasi località la cui rendita catastale rivalutata sia superiore a 3,5 volte la tariffa della categoria A/2 classe 1 del Comune o della zona censuaria in cui è ubicato l'immobile o la quota prevalente degli immobili; qualora non esistente la categoria A/2, la tariffa va riferita alla categoria immediatamente inferiore; sono esclusi gli immobili utilizzati per lo svolgimento diretto di attività economiche;

COGNOME		NOME		Professione	Dominicale	Agrario	Fabbricati	Impresa / Lavoro autonomo	Capitale / partecipazioni / Albo	Da compilare in stampatello	
										Lavoro Dipendente	Pensione
R	ZACCARIA	Lucas		350,00 Euro							
F	Del Vecchio	Matteo									
F	Del Vecchio	Giuliana									
	Nato a										
	Codice Fiscale										
	Nato a										
	Codice Fiscale										
	Nato a										
	Codice Fiscale										
	Nato a										
	Codice Fiscale										
	Nato a										
	Codice Fiscale										
	Nato a										
	Codice Fiscale										

Qualora, nel prospetto sopra riportato non venga indicato alcun reddito, si intende che il reddito complessivo dell'intero nucleo familiare dell'assegnatario e degli eventuali conviventi in forma continuativa è pari a € 0 (zero).

UBICAZIONE DI EVENTUALI IMMOBILI (alloggi, terreni, altri locali) DI PROPRIETA' o con diritto di uso usufrutto e di abitazione :

Provincia	Comune	Estremi catastali	Rendita catastale

- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici di alloggi realizzati o recuperati da Enti pubblici non economici per finalità proprie dell'E.R.P. su tutto il territorio nazionale, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- Di aver fruito nell'anno precedente alla presentazione della domanda di un reddito complessivo del nucleo familiare, non superiore al limite per la permanenza all'edilizia sovvenzionata ai sensi della Legge Regionale N. 54 del 20.12.1984;
- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo non hanno ceduto in tutto o in parte fuori dei casi previsti dalla legge. L'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo familiare non sono titolari di altro alloggio di E.R.P. in locazione sul territorio nazionale;
- Di non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- Non essere in atto nei suoi confronti azioni per l'annullamento o la decadenza dell'assegnazione o per violazione delle clausole contrattuali;
- Di essere in regola con il pagamento dei canoni di locazione e delle spese di gestione dell'alloggio occupato sia nei confronti dell'Ente Gestore che degli organi di autogestione.

Allega alla domanda i seguenti documenti :

- = Fotocopia del verbale di separazione omologato dal tribunale

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.L.GS. n. 196/2003

L'I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS. n. 196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue :

1. Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dell'IACP.
2. Il conferimento dei dati da parte della S.V. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi o regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale.
3. Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
4. I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
5. Ai sensi di cui all'art. 7 del D.L.GS. n. 196/2003, la S.V. ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
6. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi, responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Giuseppe Perrucci, responsabile del procedimento amministrativo.

Data

11/03/2014

IL/LA DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

Giuseppe Perrucci

Ai sensi dell'art. 38 d.p.r. 445/2000, il sottoscritto funzionario attesta che la succitata dichiarazione è stata sottoscritta in sua presenza dal
Sig. _____ identificato su esibizione di _____ n° _____
rilasciata il _____ da _____

OPPURE IN CASO DI SPEDIZIONE POSTALE O TRASMISSIONE VIA FAX

Il sottoscritto _____ attesta che è pervenuta contestualmente fotocopia
del documento di _____

IL FUNZIONARIO

Data

6-8 MAR 2011

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI BRINDISI - SEZIONE CIVILE

riunito in camera di consiglio nelle persone dei seguenti magistrati:

Dr. Cosimo	Almiento	Presidente
Dr. Antonio	Sardiello	Giudice
Dr. Giovanni	Surdo	Giudice est.

ha pronunciato la seguente

SENTENZA N. 788
N. 678/10 Reg. Gen.

N. 5445 Cronolog.

N. 1 Rep.

Redatta scheda ISTAT

4 16 MAG 2011 *g*

SENTENZA

nella causa iscritta al n. 678/2010 R.G. affari contenziosi avente ad oggetto "separazione giudiziale", previa trasformazione in "separazione consensuale", disposta all'udienza del 17-2-2011 *del 2011*

TRA

ZACCARIA LILIANA, nata a Oria il 17-2-1962, rappresentata e difesa dall'avv. Elvira Fischetto
- RICORRENTE

E

DEL VECCHIO SALVATORE, nato a Brindisi il 21-12-1958
Comunicazione al Pubblico Ministero in data 4-11-2010.
- RESISTENTE

Il Tribunale, rilevato che:

con ricorso depositato il 26-3-2010 Zaccaria Liliana, premesso di aver contratto matrimonio il 10-5-1980 in Brindisi con Del Vecchio Salvatore e che dalla loro unione sono nati i figli Maria, Laura e Gianluca, ora tutti maggiorenni, deduceva che la convivenza ai primi tempi normalmente serena si era andata degradando col trascorrere del tempo, per incomprensioni reciproche e il venir meno del sostegno materiale e affettivo da parte della resistente, e chiedeva fosse pronunciata la separazione giudiziale con i provvedimenti consequenziali.

In data 18-10-2010 veniva esperito tentativo di conciliazione innanzi al Presidente del Tribunale in sede di controversia giudiziale; fallito detto tentativo, stante anche l'assenza del resistente, venivano adottati i provvedimenti urgenti e le parti venivano rimesse dinanzi al G.I..

All'udienza del 17-2-2011 le parti hanno sottoscritto le condizioni riportate in dispositivo, chiedendo di trasformare la separazione giudiziale in consensuale.

Il ricorso merita pieno accoglimento in quanto è acclarata l'esistenza di quei fatti che, ai sensi dell'art.151 c.c. hanno reso intollerabile la prosecuzione della convivenza tra i coniugi: tali fatti emergono chiaramente dal fallimento del tentativo di conciliazione effettuato davanti al Presidente del Tribunale durante il quale sono emersi profondi e

non superabili contrasti tra le parti.

Le pattuizioni concordate devono ritenersi valide per le determinazioni riguardanti l'assetto futuro dei componenti la famiglia e non risultano pregiudizievoli per gli aventi diritto in quanto adeguate, per l'aspetto patrimoniale, alle condizioni economiche delle parti.

P.Q.M.

Il Tribunale, pronunciando sulla domanda originariamente proposta in sede giudiziale con ricorso del 26-3-2010 da Zaccaria Liliana nei confronti di Del Vecchio Salvatore, e poi congiuntamente da entrambe le parti c.s. previa trasformazione del rito in consensuale,

DICHIARA

la separazione personale consensuale dei predetti coniugi, il cui matrimonio, celebrato a Brindisi il 10-5-1980, è stato trascritto nel registro dell'Ufficio dello stato civile di quel Comune al n. 11, parte 1^a, alle seguenti condizioni:

- le parti dichiarano reciprocamente di accettare e confermare i provvedimenti temporanei e urgenti pronunciati dal Presidente del Tribunale con ordinanza del 27-10-2010, ad eccezione dell'affidamento di Gianluca, divenuto maggiorenne;
- pertanto, il sig. Del Vecchio si impegna a versare alla sig.ra Zaccaria la complessiva somma mensile di euro 350,00, così di seguito specificata: € 250,00 per il mantenimento del figli ed € 100,00 per il mantenimento della sig.ra Zaccaria;
- la sig.ra Zaccaria si impegna, entro 30 gg. dalla data odierna, a richiedere la voltura delle utenze (luce, acqua, gas) relative alla casa coniugale ad essa assegnata;
- le parti chiedono ed accettano la compensazione delle spese legali.

Manda alla cancelleria perché comunichi immediatamente il presente decreto all'Ufficiale dello Stato Civile del comune competente per le annotazioni di legge.

Brindisi, 2 marzo 2011.

IL GIUDICE EST.

IL PRESIDENTE

IL FUNZIONARIO
(Giovanni Guadalupe)

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
16 MAG 2011

Brindisi



IL CANCELLIERE GI
(GUADALUPE Giovanni)

Richiesta n.

in data

dell'anno

rilasciata

esibita

18 MAG 2011

18 MAG 2011

L'Assistente Giudiziario
G. Cuppone